



COMUNE di AMANDOLA
provincia di Fermo

UFFICIO SEGRETERIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Numero 314 del 23-12-20

**OGGETTO: RESTAURO DELL'ORGANO PORTATILE IN LEGNO DEL XVIII SEC.
IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE ACCONTO DEL 30%**

L'anno duemilaventi il giorno ventitre del mese di dicembre

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- questo Ente ha adottato con D.G.C. n. 2 del 30.01.2016 e ss. mm. e ii. un proprio regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- ai sensi dell'art. 165 co. 9 del D.Lgs. 267/00 lo stesso Organo ha assegnato per il corrente anno a ciascuna Responsabile la gestione esecutiva finanziaria dei capitoli di spesa e di entrata del PEG, sulla base del bilancio di previsione approvato dal C.C.;

VISTO l'art. 165 co. 9 del citato T.U. che recita testualmente: "A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il Responsabile del Servizio";

VISTI lo Statuto comunale ed il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità, approvato con atto D.C.C. n. 93 del 20/12/1996, esecutivo ai sensi di legge, in conformità all'art. 152 TUEL;

RICHIAMATA la Deliberazione di giunta Comunale n. 117 del 22/10/2020 con la quale:

- si accertava il contributo della Regione Marche pari ad € 25.000,00 per il restauro dell'organo in legno;
- si accertava il contributo dell'Associazione Arte Pro Arte per ad €20.000,00 finalizzato al recupero del bene danneggiato anche dal sisma;
- si stabiliva che l'importo a carico delle casse Comunali sarebbe stato pari ad €5.000,00;
- si è dato mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa ad affidare i lavori di restauro del bene in oggetto;

CONSIDERATO che si deve procedere all'affidamento del servizio di restauro dell'organo portatile in legno del XVIII sec. di proprietà del Comune di Amandola;

PRESO ATTO che:

- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 s.m.i. prevede che le Amministrazioni statali centrali e periferiche e le altre Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

- l'art. 1 comma 449 primo periodo della L. 296/2006 s.m.i. prevede l'obbligo di approvvigionamento utilizzando le convenzioni-quadro per tutte le Amministrazioni in esso indicato mentre nel secondo periodo della norma sopra indicata è prevista la facoltà per le restanti Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero di utilizzare i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

- CONSIP S.p.A., società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per il servizio oggetto di affidamento e pertanto si procederà con affidamento mediante RDO;

- ai sensi dell'articolo 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni nel quale si può procedere attraverso ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO) e Trattative dirette;

RITENUTO che, ai sensi di quanto ammesso dalle disposizioni normative vigenti, sussistono i presupposti per procedere alla scelta del contraente mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., così come modificato dal D.L. 16 luglio 2020 n. 76, attraverso il MEPA;

RITENUTO altresì di assumere quale criterio la trattativa diretta mediante valutazione dell'offerta economica;

PRESO ATTO che, ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere scomposto in lotti di funzionali o prestazionali in quanto costituente un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile in termini fisici o prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva della fornitura da acquisire (impossibilità oggettiva);

VISTO l'articolo 32 (*fasi delle procedure di affidamento*), comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., il quale dispone che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti,*

individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

RILEVATO che in relazione alla presente procedura di selezione del contraente il Codice Identificativo Gare (CIG) è il seguente: **Z562FC4B0D**;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. che il Responsabile Unico del Procedimento per l'appalto del servizio specificato in oggetto è stato individuato nel dott. ing. Adolfo Marinangeli;

CONSIDERATO che con il contratto si intende perseguire il fine di garantire il servizio di restauro dell'organo portatile in legno del XVIII sec.;

CONSIDERATO che l'oggetto del contratto è l'espletamento del servizio di restauro dell'organo portatile in legno del XVIII sec. e che è stata caricata sulla piattaforma MEPA la trattativa mepa n. 1544301 del 17/12/2020;

VISTO che il competente servizio ha predisposto la seguente documentazione, da allegare alla Trattativa diretta da espletare sul MEPA:

- Dichiarazione di impegno;
- modello conto dedicato;
- la *“domanda di partecipazione e dichiarazioni per l'ammissione alla procedura”*;
- il *“modulo per la dichiarazione di idoneità morale ed assenza delle cause ostative di cui agli art. 67 e 84 del D.Lgs. 159/2011 da compilarsi solo da parte di ciascuno dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e art. 85, commi 1 e 2 del D.Lgs. 159/2011 s.m.i. e da parte di ciascuno dei soggetti di cui all'art. 85, commi 2 bis, 2 ter e 3 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm.ii.”*, allegato alla presente determinazione sotto la lettera C);

RITENUTO di dover invitare a partecipare alla presente procedura l'operatore economico ALFART. SAS DI MARIA FOGLIA con sede legale a Nola in Via M. De Sena, 158 P.I. 07874030633, abilitato alla categoria merceologica relativa al servizio oggetto di appalto;

DATO ATTO che l'operatore economico ha inviato l'offerta economica, pari ad € 36.885,25 oltre IVA, entro i termini di scadenza previsti dalla trattativa;

PRESO ATTO della congruità dell'offerta presentata dalla ditta ALFART SAS DI MARIA FOGLIA con sede legale a Nola in Via M. De Sena, 158 P.I. 07874030633;

ACCERTATA la copertura finanziaria al cap. 2504/2 cod. bil. 05.01-2.02.01.11.001 del bilancio finanziario 2020;

VISTI:

- la Legge n. 296/2006;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;
- il d.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- il d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore ;
- il Decreto 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora in vigore;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale dei contratti;
- il regolamento comunale sui controlli interni;
- le linee guida ANAC approvate;

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale nonché motivazione della presente determinazione;
2. **DI AFFIDARE** il servizio di restauro dell'organo portatile in legno del XVIII secolo alla ditta ALFART. SAS DI MARIA FOGLIA con sede legale a Nola in Via M.De Sena, 158 P.I. 07874030633;
3. **DI IMPEGNARE** la somma di €45.000,00 IVA Incl. a favore della ditta ALFART SAS DI MARIA FOGLIA con sede legale a Nola in Via M. De Sena, 158 P.I. 07874030633 per il restauro dell'organo in oggetto;
4. **DI DARE ATTO** che il CIG relativo al presente affidamento è il seguente **Z562FC4B0D**;
5. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Servizio Economico Finanziario per gli adempimenti di competenza;
6. **DI RENDERE NOTO** ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge n. 241/1990 che la responsabile del procedimento è lo scrivente Dott. Ing. Adolfo Marinangeli;
7. **DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
8. **DI ATTESTARE** che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. e dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 di approvazione del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001;
9. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto al Servizio Economico Finanziario per gli adempimenti di competenza e per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, co. 4 del TUEL e per provvedere ad emettere il relativo mandato di pagamento;
10. **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione sull'albo pretorio on line ai sensi della normativa vigente.
- 11.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dott. Ing. Adolfo Marinangeli

